

Affiancamento a destra da parte di un velocipede all'intersezione
www.vigilaresullastrada.it

Domanda

Un velocipede percorre una strada ove vige l'obbligo di fermarsi e dare precedenza (STOP) invece di arrestarsi dietro il veicolo che lo precede, si affianca ad esso per poi attraversare l'incrocio in simultanea effettuando una svolta a sinistra. Durante tale manovra perde l'equilibrio e urta contro l'altro veicolo. Che sanzione elevare nei confronti del velocipede, art 148 o art 141?

Risposta

La questione è stata a lungo dibattuta, anche su questo servizio ed è lungi dall'essere stata risolta dalla dottrina. Stante l'obbligo della destra rigorosa, anche i velocipedi, in quanto veicoli, seguono le regole generali applicabili agli altri veicoli in tema di sorpasso. Ma è proprio riguardo a tale manovra che la dottrina non è concorde circa il corretto inquadramento, poiché taluni ritengono che sia necessario lo spostamento del veicolo rispetto alla propria traiettoria e non solo l'affiancamento, per potersi definire sorpasso. Ove vi sia solo l'affiancamento, tale autorevole dottrina, definisce la manovra come superamento e non sorpasso e quindi ritiene non si applichino le regole dell'articolo 148. A mio avviso il superamento trova inquadramento solo nel caso e nei modi previsti dall'articolo 144 del codice della strada (marcia per file parallele), altrimenti si deve parlare di sorpasso, anche se per la sua esecuzione non il veicolo non ha variato la direzione di marcia, come nel tipico caso dell'affiancamento dei veicoli in presenza di semafori o rallentamenti (sempre al di fuori dei casi di marcia per file parallele o canalizzazione, ovviamente).

Se si ha prova che il velocipede, ha superato i veicoli in arresto allo Stop a destra (e non è stato superato dagli stessi) ben si può figurare la violazione di cui all'articolo 148 relativa al sorpasso a destra e/o in prossimità/corrispondenza dell'intersezione. Non ho poi compreso le ragioni della perdita di equilibrio, se dovute a semplice imperizia o alla manovra dei veicoli in svolta a sinistra, come parrebbe; in tal caso le ragioni della perdita di equilibrio non credo siano da attribuire alla velocità o alla perdita di controllo, ma piuttosto al conflitto delle traiettorie dei veicoli, conflitto che non si sarebbe verificato se il velocipede avesse rispettato l'articolo 148 del codice della strada.